



Educazione Continua in Medicina

Scheda Evento

Denominazione AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
Provider

Titolo LA GESTIONE DEGLI ACCESSI VASCOLARI (VAD) PERIFERICI E CENTRALI AD INSERZIONE PERIFERICA: BUNDLE PER LA CORRETTA GESTIONE

ID Evento 31-252186 - 10

Tipologia Evento RES

Data Inizio 09/11/2022

Data Fine 09/11/2022

Date Intermedie

Durata 06:30

Professioni / Discipline	Farmacista	Farmacia ospedaliera Farmacista territoriale
	Infermiere	Infermiere
	Infermiere pediatrico	Infermiere pediatrico
	Medico chirurgo	Allergologia ed immunologia clinica Anatomia patologica Anestesia e rianimazione Angiologia Audiologia e foniatria Biochimica clinica Cardiocirurgia Cardiologia Chirurgia generale e ricostruttiva Chirurgia maxillo-facciale Chirurgia pediatrica Chirurgia plastica e Chirurgia toracica Chirurgia vascolare Continuità assistenziale Cure palliative Dermatologia e venereologia Direzione medica di presidio ospedaliero Ematologia Endocrinologia Epidemiologia Farmacologia e tossicologia clinica Gastroenterologia Genetica medica Geriatria Ginecologia e ostetricia Igiene degli alimenti e della nutrizione Igiene, epidemiologia e sanità pubblica Laboratorio di genetica medica Malattie dell'apparato respiratorio Malattie infettive Malattie metaboliche e diabetologia Medicina aeronautica e spaziale Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro Medicina dello sport Medicina di comunità Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza Medicina fisica e riabilitazione Medicina generale (medici di famiglia) Medicina interna Medicina legale Medicina nucleare Medicina subacquea e iperbarica Medicina termale Medicina trasfusionale Microbiologia e virologia Nefrologia Neonatologia Neurochirurgia Neurofisiopatologia Neurologia Neuropsichiatria infantile Neuroradiologia Oftalmologia Oncologia Organizzazione dei servizi sanitari di base Ortopedia e traumatologia Otorinolaringoiatria Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) Pediatria Pediatria (pediatri di libera scelta) Privo di specializzazione Psichiatria Psicoterapia Radiodiagnostica Radioterapia Reumatologia Scienza dell'alimentazione e dietetica Urologia
	Ostetrica/o	Ostetrica/o

Numero partecipanti 25

Obiettivo Strategico Nazionale (18) Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica ivi, incluse le malattie rare e la medicina di genere

Obiettivo Strategico Regionale (7) Linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche

Costo 0.00

Crediti 9.6

Responsabili Scientifici	Nome	Cognome	Qualifica
	MICHELA	BOTTEGA	Dottore magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche con una tesi di laurea dal titolo "Sicurezza ed efficacia delle tecniche di antisepsi nel pretermine e neonato: revisione sistematica"; Master di I livello in "Evidence Based Nursing e metodologia della ricerca clinica" con cui sono state sviluppate competenzaa per la ricerca, revisione e l'implementazione delle buone pratiche nei contesti organizzativo-assistenziali.

Docente/ Relatore/ Tutor	Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
	JESSICA	PANAZZOLO	DOCENTE	titolare
PAOLA SARA	CICERALE	DOCENTE	titolare	
BARBARA	CADAMURO	DOCENTE	titolare	
DANIELA	ZANIN	DOCENTE	titolare	
MARCELLO	TONON	DOCENTE	titolare	
UMBERTO	GASPAROTTO	DOCENTE	titolare	
IVANO	SECCAFIEN	DOCENTE	titolare	
DANIELE	CASARIN	DOCENTE	titolare	
MARIA GRAZIA	RIZZOTTO	DOCENTE	titolare	
TIZIANA	OLIVO	DOCENTE	titolare	
ELISA	REGINATO	DOCENTE	titolare	
ELISA	REGINATO	DOCENTE	sostituto	
Silvia	Bazzo	DOCENTE	titolare	
Silvia	Bazzo	DOCENTE	sostituto	
Gabriella	Carraro	DOCENTE	titolare	
Gabriella	Carraro	DOCENTE	sostituto	
MARIA LUISA	RIZZOTTO	DOCENTE	titolare	
MARIA LUISA	RIZZOTTO	DOCENTE	sostituto	
RAFFAELLA	RAMON	DOCENTE	titolare	
RAFFAELLA	RAMON	DOCENTE	sostituto	
MARIANGELA	MATTIAZZO	DOCENTE	titolare	
MARIANGELA	MATTIAZZO	DOCENTE	sostituto	
ALICE	SCURO	DOCENTE	titolare	
ALICE	SCURO	DOCENTE	sostituto	
PAOLA SARA	CICERALE	DOCENTE	sostituto	

BARBARA	CADAMURO	DOCENTE	sostituto
JESSICA	PANAZZOLO	DOCENTE	sostituto
DANIELA	ZANIN	DOCENTE	sostituto
MARCELLO	TONON	DOCENTE	sostituto
IVANO	SECCAFIEN	DOCENTE	sostituto
DANIELE	CASARIN	DOCENTE	sostituto
MARIA GRAZIA	RIZZOTTO	DOCENTE	sostituto
TIZIANA	OLIVO	DOCENTE	sostituto
FEDERICA	GASPARINI	DOCENTE	titolare
FEDERICA	GASPARINI	DOCENTE	sostituto
LAURA	TONETTO	DOCENTE	titolare
LAURA	TONETTO	DOCENTE	sostituto
SABRINA	BORTOLAZZO	DOCENTE	sostituto
SABRINA	BORTOLAZZO	DOCENTE	titolare

Verifica
Apprendimento Questionario (test)

Segreteria
Organizzativa

Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

Programma

Razionale I cateteri endovenosi periferici e centrali ad inserzione periferica sono essenziali per l'erogazione di cure mediche in oltre un miliardo di pazienti all'anno, nei contesti ospedalieri (Alexandrou et al., 2018). Tuttavia, le principali complicanze come infiltrazione, stravaso, blocco, dislocazione e flebiti determinano la necessità di una rimozione precoce dell'accesso vascolare nel 69% dei pazienti ospedalizzati (Marsh et al., 2018), causando un'interruzione dell'erogazione della terapia endovenosa e dei farmaci con un potenziale aumento della durata della degenza ospedaliera e dei costi sanitari, determinando inoltre la necessità di riposizionamento di un nuovo dispositivo, ritardi nell'avvio del trattamento ed aumento dei costi (Monreal 1999; Tagalakis 2002; Dillon 2008). Inoltre, un'infezione del flusso sanguigno associata al catetere (BSI) rappresenta un'importante fattore correlato agli esiti sanitari dei pazienti che afferiscono ai sistemi sanitari mondiali (Umscheid et al., 2011).

Nonostante la disponibilità di linee guida basate sulle evidenze disponibili in letteratura, l'adozione delle raccomandazioni nella pratica clinica può essere difficile. L'introduzione di bundle specifici (massimo cinque pratiche standard basate sulle evidenze, che semplificano la comprensione delle evidenze) implementati nella loro interezza, da parte di tutti i professionisti sanitari, migliora la diffusione nella pratica clinica delle migliori pratiche da parte del personale sanitario (Resar et al., 2011). I bundle di prevenzione per la gestione degli accessi vascolari risultati efficaci nella loro applicazione, comprendono l'igiene delle mani, la selezione ottimale del sito di inserimento, la massima barriera per il posizionamento del device, la disinfezione della pelle con clorexidina, la revisione quotidiana della necessità del dispositivo con la rimozione rapida delle linee non necessarie (Block et al., 2014). Il rischio di infezione del paziente è comunque presente nella manovra di posizionamento degli accessi vascolari, poiché l'inserimento avviene oltrepassando la pelle del paziente, che normalmente funge da barriera protettiva contro i batteri, che potrebbero altrimenti accedere al corpo. Di conseguenza il catetere può essere contaminato durante l'inserimento iniziale o i successivi riposizionamenti (Gabriel 2008). La causa più comune di infezione del flusso sanguigno correlata al catetere (CRBSI) nei cateteri a breve termine, si verifica dall'ingresso di batteri nel sito della pelle. I microrganismi possono causare infezioni locali e possono spostarsi lungo la superficie del catetere vascolare per contaminare la punta del catetere e quindi il flusso sanguigno (Morris 2008; O'Grady 2011). Il micromovimento del device può determinare l'ingresso di microbi attraverso l'exite site del dispositivo (Frey 2006). Tuttavia, le CRBSI si verificano meno frequentemente nei dispositivi vascolari periferici rispetto ad altri dispositivi intravascolari come i cateteri centrali inseriti perifericamente (PICC; 0,1%, 0,5 per 1000 giorni di catetere periferico rispetto a 2,4%, 2,1 per 1000 giorni di catetere in PICC; Maki 2006).

Il corso di formazione si propone di aumentare la diffusione dei bundle di comportamento per il posizionamento e la gestione degli accessi vascolari periferici e la gestione di quelli centrali ad inserzione periferica nella pratica clinica al fine di aumentarne l'utilizzo nella normale pratica

clinica migliorando la qualità e la sicurezza degli interventi assistenziali erogati agli utenti.

- Risultati attesi**
- al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze sui principali strumenti disponibili in letteratura per la valutazione del patrimonio venoso nella pratica clinica
 - al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze relativamente alla sicurezza nelle pratiche assistenziali
 - al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze sui principali comportamenti per la prevenzione delle infezioni correlate ai dispositivi vascolari
 - al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze relativamente alle tipologie di cateteri venosi disponibili
 - al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze sul fenomeno delle infezioni associate a cateteri vascolari
 - al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze sulle modalità aziendali di segnalazione di eventi avversi
 - al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze in merito alle buone pratiche per il posizionamento e la gestione dei CVP
 - al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze e competenze sulle modalità di gestione anche simulata degli accessi vascolari e delle modalità di lavaggio medicazione e gestione linee infusive
 - al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze relativamente alle diverse tipologie di accessi vascolari
 - al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze per le indicazioni all' impianto ed alle modalità di gestione delle richieste dei posizionamenti

Programma del 09/11/2022

Provincia Sede TREVISO

Comune Sede MONTEBELLUNA

Indirizzo Sede Via Togliatti N. 1

Luogo Sede Sala Convegni, P.O. Montebelluna

Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
08:45	09:00	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
09:00	09:30	Presentazione delle diverse tipologie di accessi vascolari	REGINATO CICERALE	al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze relativamente alle tipologie di cateteri venosi disponibili	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
09:30	10:00	Indicazioni e modalità di posizionamento dei cateteri venosi periferici (comprensivo di cannule corte e cannule lunghe)	REGINATO CICERALE	al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze in merito alle buone pratiche per il posizionamento e la gestione dei CVP	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
10:00	11:00	Indicazioni e modalità di impianto di MIDLINE e PICC	REGINATO CICERALE	al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze per le indicazioni all' impianto ed alle modalità di gestione	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)

				delle richieste dei posizionamenti		
11:00	11:15	PAUSA				
11:15	11:45	Valutazione del patrimonio venoso: strumenti e scale disponibili	REGINATO CICERALE	al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze sui principali strumenti disponibili in letteratura per la valutazione del patrimonio venoso nella pratica clinica	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
11:45	12:15	La gestione dei dispositivi vascolari periferici e centrali a inserzione periferica	REGINATO CICERALE	al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze relativamente alle diverse tipologie di accessi vascolari	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
12:15	13:45	Esercitazione: medicazioni e lavaggi dei diversi tipi di cateteri	REGINATO CICERALE	al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze e competenze sulle modalità di gestione anche simulata degli accessi vascolari e delle modalità di lavaggio medicazione e gestione linee infusive	Acquisire abilità nell'uso di strumenti, di tecniche e di metodologie	Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche nell'uso di strumenti, di tecniche e di metodologie (metodologia interattiva)
13:45	14:30	PAUSA				
14:30	15:00	Responsabilità professionale nella prescrizione, nel posizionamento e nella gestione dell'accesso vascolare - Nozioni generali in merito a tipi di responsabilità, lavoro in team, posizione di garanzia, principio di affidamento	BORTOLAZZO GASPAROTTO	al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze relativamente alla sicurezza nelle pratiche assistenziali	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
15:00	15:30	Prevenzione e gestione degli eventi avversi - La scienza della sicurezza, errori ed eventi indesiderati, la segnalazione, la comunicazione dell'evento al paziente - Obiettivi internazionali per la sicurezza del paziente, buone pratiche e Non Technical Skills	Bazzo BORTOLAZZO	al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze sulle modalità aziendali di segnalazione di eventi avversi	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
15:30	16:00	Infezioni locali e sistemiche correlate agli accessi vascolari	Carraro GASPARINI	al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze sul fenomeno delle infezioni associate a cateteri vascolari	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
16:00	16:30	Buone pratiche per la prevenzione del rischio infettivo da DAV	Carraro GASPARINI	al termine della sessione i partecipanti acquisiranno conoscenze sui principali comportamenti per la prevenzione delle infezioni	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)

				correlate ai dispositivi vascolari		
16:30	17:00	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO				